

# «Biblioteche, bene il no al ribasso del 14%»

*Alleanza delle cooperative sulla decisione del Comune: «Diventi un esempio nazionale»*

L'ALLEANZA delle cooperative ritiene «opportuna la decisione presa dal Comune in merito all'appalto delle Biblioteche cittadine», ovvero dell'esclusione dell'offerta di 'Macchine celibi' a fronte di un ribasso ritenuto eccessivo (14%). L'alleanza delle coop auspica anche che «possa diventare un esempio per tanti altri enti appaltanti in Italia. Da tempo l'Alleanza (composta da Legacoop, Confcooperative, Agci) – dichiara Andrea



## «INFORMAZIONE»

«Da tempo siamo impegnati in una campagna di sensibilizzazione sul tema»

Benini (nella foto), portavoce dell'Alleanza a Modena e Presidente di Legacoop Estense – è impegnata in una campagna di sensibilizzazione intitolata 'massimo ribasso minimi diritti' che, in collaborazione con l'Università Bocconi e l'Università di Trento, punta a comprendere i meccanismi attraverso cui imprese cooperative e non, distorcono la concorrenza con metodi che finiscono per comprimere i diritti dei lavoratori e il corretto funzionamento del mercato».

NELLO SPECIFICO, anche nel caso «di gare che applicano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la clausola sociale per la continuità degli operatori, si può vincere in virtù di ribassi particolarmente consistenti che

## Forniture meccaniche, incontro riservato alle aziende

NELL'AMBITO del progetto InBuyer, Promos Italia - unità locale di Modena - in collaborazione con la Camera di commercio di Modena e la Camera di commercio di Verona, organizza oggi e domani due giornate di incontri di business dedicati alle aziende del settore della subfornitura meccanica con operatori provenienti dalla Germania. La prima giornata, in programma oggi presso la Camera di commercio di Modena, prevede 74 incontri b2b tra 24 imprese provenienti da Modena, Bologna,

Padova e Reggio Emilia e 9 operatori tedeschi. Domani, l'ente camerale di Verona ospiterà oltre 90 incontri b2b tra 23 imprese di Verona e provincia e gli operatori tedeschi. Due giornate di business che, oltre ai 150 incontri b2b, offrono alle imprese aderenti la possibilità di far visitare la propria azienda agli omologhi tedeschi. Un'opportunità di mostrare come avviene la produzione d'eccellenza Made in Italy e di far conoscere più da vicino processi, metodi di produzione, oltre ai prodotti stessi.

è impossibile giustificare, in special modo se si tratta di servizi in cui prevale la componente del lavoro». La responsabilità dell'ente, aggiunge Benini, «che non accetta in modo acritico l'offerta, magari attratto dal possibile risparmio, ma valuta con attenzione quali fattori hanno determinato il ribasso per comprendere eventuali anomalie, è un fenomeno purtroppo molto raro. L'effetto è l'aggiudicazione di servizi in

## «RESPONSABILITÀ»

«L'amministrazione ha fatto la cosa giusta per i cittadini e gli utenti»

cui i lavoratori subiscono una riduzione della qualità e della quantità del proprio lavoro, in un mercato in cui le imprese corrette, cooperative e non, vengono progressivamente marginalizzate. Un tema oggi scottante che abbiamo affrontato a Modena anche in occasione della proiezione del film 'Al massimo ribasso', sostenuto e promosso dall'Alleanza delle cooperative italiane. La responsabilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Modena in quanto committente, sia verso i lavoratori che verso i cittadini-utenti e il loro diritto ad avere servizi di qualità, è un esempio raro e positivo che – conclude Benini – va sottolineato, perché attiene alle caratteristiche dello sviluppo territoriale che si intende perseguire».

## ABITCOOP

### Bilancio chiuso in utile, consegnati ai soci 69 alloggi Nominata la Arletti

E' STATO presentato l'altro pomeriggio all'assemblea dei soci il bilancio di esercizio 2018 di Abitcoop, principale cooperativa di abitanti a proprietà divisa della provincia di Modena. I ricavi dell'attività caratteristica si sono mantenuti intorno ai 16 milioni di euro, e gli alloggi rogati sono stati complessivamente 64. Nel corso del 2018 sono stati consegnati ai soci 69 alloggi (di cui 21 in godimento e 48 in proprietà) e sono stati avviati lavori per altri 43. Questa intensa attività ha consentito alla cooperativa di chiudere l'esercizio con un utile di 696.968 mila euro. In ulteriore aumento la base sociale,



che al 31/12/2018 contava 19.274 soci: l'ammissione nel corso del 2018 di 245 nuovi soci, 168 dei quali di Modena, riflette l'ancora elevata domanda di case presente nel capoluogo e il forte radicamento e prestigio goduti dalla cooperativa. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi immediatamente dopo il completamento della sua composizione, ha nominato quindi un nuovo presidente, individuato nella persona di Simona Arletti (nella foto), storica socia di Abitcoop, mentre è stato confermato Vice presidente Simone Scagliarini. «Non possiamo che essere soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2018 - ha dichiarato il Presidente uscente Lauro Lugli - che hanno confermato le nostre previsioni. La Cooperativa è solida, la nostra attenzione alla qualità dell'offerta, con particolare riferimento al risparmio energetico, è apprezzata dai soci, e l'apertura al segmento di mercato delle ristrutturazioni degli edifici sta dando i primi risultati». Il 2018 ha visto anche il completamento del riassetto istituzionale e organizzativo dell'impresa con l'adozione del nuovo Statuto e il conferimento delle deleghe relative alla gestione d'impresa in capo al Direttore Generale e alla funzione di rappresentanza degli interessi dei soci e indirizzo affidati al Presidente.

## LA CRISI IL CONSIGLIERE BARGI (LEGA)

### «Per rilanciare i consumi occorre alzare gli stipendi»

«QUELLI forniti da Confesercenti sono dati che fotografano una situazione allarmante sia a Modena che in tutta la Regione. Per la grave crisi in atto che colpisce tutte le realtà produttive, e in particolare il commercio, non si può più parlare esclusivamente di piccoli interventi mirati ad una lieve detassazione o di accorgimenti specifici che tentano rianimare questo o quel settore. La crisi è sistemica: bisogna cambiare prospettiva e puntare sul potere d'acquisto. Serve una proposta complessiva che prenda le mosse da questo principio: per rilanciare i consumi i cittadini devono poter spendere». Così Stefano Bargi, capogruppo Lega Nord in Regione Emilia Romagna interviene sui dati dif-



fusi dall'associazione di categoria secondo i quali, per esempio, meno del 50% delle imprese sopravvive al terzo anno di vita. «Oggi in Italia le persone non hanno sufficienti soldi in tasca ed è questa la principale causa delle difficoltà che decimano le nostre imprese e non lasciano spazio agli esercizi commerciali – spiega Bargi – Si tratta di una crisi che è diventata strutturale dovuta alle politiche di austerità volute e imposte dal Pd e dalla sinistra per anni, una situazione a cui stanno cercando di fare fronte al governo». Secondo Bargi, però, la vera soluzione «sta solo in un aumento del potere d'acquisto che rimetta i cittadini in grado di poter spendere». Chi lavora «deve avere salari e stipendi congrui».

## LA SEGNALAZIONE FEDERCONSUMATORI

### «Agevolazioni tariffarie per chi usa i mezzi pubblici»

IN POCCHI utilizzano questa possibilità, rinunciando a rimborsi di diverse centinaia di euro. Tanti altri che non utilizzano il trasporto pubblico potrebbero essere incentivati a farlo, riducendo l'utilizzo della propria autovettura. Anche per questo Federconsumatori Modena ricorda che i residenti in 10 Comuni della nostra provincia, interessati da produzioni di idrocarburi, possono beneficiare delle agevolazioni tariffarie per gli abbonamenti annuali del Trasporto Pubblico, ferroviario e su gomma. Si tratta dei residenti di Modena, Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro, Novi di Modena, Spilamberto, Savignano sul Panaro, San Possidonio, Fanano, Monte-



fiorino e Palagano. Le condizioni per accedere all'agevolazione sono contenute nella convenzione siglata tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende di Trasporto Pubblico (Trenitalia, Tper, Seta ecc.) che operano nei territori della Regione e che si fanno carico di gestire le richieste di rimborso. La richiesta va presentata all'Azienda che ha emesso il titolo di viaggio. E' possibile chiedere il rimborso compilando l'apposito modulo pubblicato sui siti delle aziende del Trasporto Pubblico. Gli abbonati hanno diritto ad un rimborso sul costo effettivamente sostenuto per l'acquisto del titolo di viaggio. I rimborsi sono differenziati per Comune.